



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO l'articolo 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99, intitolato "Impulso alla realizzazione del mercato unico dell'energia elettrica attraverso lo sviluppo di *interconnector* con il coinvolgimento di clienti finali energivori";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 2010, n. 41, intitolato "Estensione della capacità di interconnessione di cui all'articolo 32, legge 23 luglio 2009, n.99";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n.208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO, in particolare, il comma 831 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede la definizione tramite un decreto del Ministro dello sviluppo economico (di seguito: MiSE) della disciplina, dei criteri e delle modalità di gestione di un fondo di garanzia (di seguito: Fondo), istituito dalla stessa norma presso Terna, nel quale confluiscono le somme, determinate in misura pari a 1 euro/MWh per anno, che i soggetti aggiudicatari ovvero cessionari della potenza assegnata che abbiano assunto l'impegno con Terna di finanziamento delle opere di cui all'articolo 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99, e successive modificazioni (di seguito :aggiudicatari), sono tenuti a versare fino all'entrata in servizio di ciascun *interconnector*, in aggiunta ai corrispettivi, determinati dall'AEEGSI ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge 23 luglio 2009, n. 99, che gli stessi riconoscono a Terna per l'esecuzione dei contratti di approvvigionamento;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 30 settembre 2016, intitolato "Criteri e modalità di gestione del Fondo di garanzia per la realizzazione degli *interconnector*";

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto, che prevede che il Fondo sia amministrato da un comitato di gestione, preposto a deliberare sull'impiego delle risorse disponibili allocate presso il Fondo, in conformità di quanto previsto dallo stesso decreto ministeriale (si seguito: Comitato di Gestione);

CONSIDERATO che tale Comitato di Gestione, secondo la previsione normativa, è composto da 3 componenti, compreso il Presidente, designati tra persone dotate dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile e nominati dal Ministro dello sviluppo economico entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;

VISTA la banca dati dei commissari liquidatori degli Enti cooperativi istituita presso la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali del MiSE, ai sensi degli articoli 2545sexiesdecies, 2545septiesdecies, secondo comma e 2545octiesdeciesdel codice civile;

CONSIDERATO che questo Ministero ha ritenuto opportuno selezionare i componenti del Comitato tra i professionisti iscritti a tale banca dati in quanto i requisiti richiesti per l'iscrizione alla stessa soddisfano i requisiti di professionalità richiesti per i componenti del Comitato di Gestione;



CONSIDERATO che, all'interno della succitata banca dati, sono state individuati i dottori Raffaele Capiello, Giacomo Cuccaro e Attilio Taverniti, quali esperti nelle materie oggetto dell'incarico del Comitato di Gestione, come risulta dal loro curriculum vitae presente nella banca dati;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 2 dicembre 2016, intitolato "Nomina dei componenti del Comitato di Gestione del Fondo di Garanzia Interconnector di cui al D.M. del 30 settembre 2016";

CONSIDERATO che, a decorrere dalla data del citato decreto, sono stati nominati componenti del Comitato di Gestione del Fondo di garanzia per la realizzazione degli "interconnector", di cui all'art.3 del D.M. 30 settembre 2016 i dottori:

- Attilio Taverniti (con la carica di Presidente);
- Raffaele Capiello;
- Giacomo Cuccaro;

VISTO che l'articolo 3 del predetto decreto prevedeva che l'incarico durasse tre (3) anni, rinnovabile una sola volta;

CONSIDERATO che nei tre anni passati nessuno dei tre componenti è cessato o decaduto dall'incarico;

TENUTO CONTO dell'esperienza acquisita dai dottori Attilio Taverniti, Raffaele Capiello e Giacomo Cuccaro nella gestione del Fondo di garanzia per la realizzazione degli "interconnector";

RITENUTO quindi, che sussistano le condizioni per procedere ad un rinnovo delle nomine a componenti del Comitato di Gestione del Fondo di garanzia per la realizzazione degli "interconnector", di cui all'art.3 del D.M. 30 settembre 2016 per i dottori Attilio Taverniti, Raffaele Capiello e Giacomo Cuccaro;

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dalla data del presente decreto, sono rinnovate le nomine dei dottori Attilio Taverniti (con la carica di Presidente), Raffaele Capiello e Giacomo Cuccaro quali componenti del Comitato di Gestione del Fondo di garanzia per la realizzazione degli "interconnector", di cui all'art.3 del D.M. 30 settembre 2016.

Articolo 2

L'incarico non costituisce rapporto di lavoro o di collaborazione con il MiSE o con i soggetti aggiudicatari o con Terna.

Articolo 3

L'incarico dura tre (3) anni.



In caso di cessazione o decadenza dall'incarico, per qualsiasi causa ivi compreso per sopravvenuti motivi di incompatibilità o perdita dei requisiti richiesti dal sopracitato decreto, il nuovo componente viene selezionato con le stesse modalità indicate in premessa.

Il nuovo componente nominato resta in carica per la durata residua del mandato triennale in corso.

Le deliberazioni del Comitato di Gestione sono assunte a maggioranza dei componenti.

Roma,

Il Ministro dello sviluppo economico